SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: EMMA BUONDONNO
TELEFONO: 081.2538569/328.4373957
E-MAIL: EMMA.BUONDONNONINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4 - LETTURA MORFOLOGICA
MODULO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4
CANALE (EVENTUALE):	C
ANNO DI CORSO (I, II, III): :	IV
SEMESTRE (I, II):	I
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 3/Architettura del paesaggio

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di composizione del 4 anno si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e tecnici specialistici della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione urbana anche attraverso il contributo integrativo del corso di Lettura morfologica. Il risultato atteso è l'acquisizione da parte dello studente di una capacità critica di interpretazione della domanda di trasformazione urbana per una sua trascrizione in termini architettonici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere materiali e strumenti culturali e tecnici (anche in relazione ai contenuti del modulo di lettura morfologica integrato al laboratorio) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni legate ai temi della trasformazione urbana contemporanea;
- dimostrare di aver acquisito consapevolezza della stretta relazione che lega l'individuazione di temi di progettazione architettonica e urbana e istanze della collettività;
- essere consapevole della necessità di considerare gli aspetti derivanti da processi, sociali, economici, politici, ambientali, tra gli elementi che orientano l'elaborazione progettuale di architetture, città e territori;
- dimostrare capacità critica nell'interpretazione della domanda e nell'elaborazione di un progetto che espliciti le relazioni tra spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale;
- saper utilizzare programmi, strumenti e tecniche al fine di redigere elaborati di diversa tipologia e a diverse scale da quella urbana, a quella di dettaglio (elaborati bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, collage, modelli, ecc.);
- essere consapevole che i diversi livelli di complessità introdotti nel laboratorio costituiscono un avanzamento di conoscenze e capacità acquisite nei laboratori di composizione architettonica e urbana degli anni precedenti e aprono all'articolazione didattica del laboratorio di sintesi finale.

ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma temi e luoghi oggetto di studio. Deve dimostrare di saper svolgere ricerche e sperimentazioni in autonomia e anche di saperne comprendere e giudicare in maniera critica l'esattezza o le eventuali lacune.

Deve essere in grado di interagire non solo con il docente ma anche con i colleghi studenti per la costruzione e la condivisione di conoscenze e progetti.

Abilità comunicative:

Nell'ambito di momenti di confronto con altri docenti e studenti esterni al laboratorio o con altri soggetti esterni all'Università invitati a presentare e/o a discutere temi e luoghi del progetto, lo studente deve saper spiegare l'approccio metodologico e deve saper presentare elaborati, anche in forma non ancora compiuta, in maniera chiara e sintetica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli su argomenti affini a quelli affrontati nel laboratorio e svolgendo ricerche su progetti e casi di studio di particolare interesse rispetto al progetto che si sta elaborando. Lo studente deve saper individuare, nell'ambito della vasta gamma di eventi organizzati dal DiARC, ma anche ampliando lo sguardo verso l'esterno, seminari, convegni, workshop cui prendere parte per approfondire i temi del progetto affrontati nel laboratorio o per sperimentare conoscenze e metodologie acquisite.

Nel corso dello svolgimento del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti o con soggetti esterni il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze o, ancora, suggerisce la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i processi che guidano la trasformazione architettonica e urbana contemporanea. Deve farsi interprete della domanda di progetto proposta per l'area oggetto di studio per tematizzare e orientare le azioni di conoscenza, ricerca, lettura e interpretazione alla base dell'elaborazione progettuale. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e di tutte le fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio.

Il percorso formativo del laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione anche attraverso l'integrazione con il modulo di lettura morfologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve restituire con l'uso di tecniche varie un'autonoma interpretazione della domanda di progetto che tenga conto della complessità delle questioni affrontate nella fase istruttoria del lavoro.

Deve essere in grado di individuare i temi portanti del progetto anche attraverso lo studio di riferimenti, progetti e casi analoghi, e il rimando a possibili processi, fasi e attori.

Lo studente deve dimostrare la capacità di elaborazione di un progetto specifico che espliciti le relazioni tra spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale. E al contempo deve dimostrare la capacità di individuare e spiegare gli aspetti metodologici estendibili ad altri casi.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a fare sintesi tra i diversi aspetti che informano il progetto e a favorire la capacità di utilizzare diverse tecniche di rappresentazione e descrizione del progetto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il principale obiettivo formativo che si intende perseguire è la sperimentazione progettuale architettonica applicata alla Città Stratificata di Napoli attraverso l'applicazione dei sette nuovi paradigmi dell'architettura contemporanea: 1) Consumo di suolo zero – bio remedation; 2) Costruire sul costruito – lasciando alla natura il tempo di reagire; 3) Architettura bio-climatica che produce energia piuttosto che consumarla; 4) Architettura e Natura - architettura come protesi della natura; 5) Cooperazione tra costellazioni di città in antitesi alla competizione tra metropoli – decentramento contro densificazione delle aree metropolitane; 6) Flessibilità e reversibilità dell'architettura con l'impiego di materiali riciclabili – riuso e recupero prudente; 7) Nuova etica dell'architettura per la coesione sociale. I nuovi sette paradigmi dell'architettura contemporanea costituiscono l'evoluzione attuale del pensiero di Bruno Zevi sulle sette invarianti dell'architettura moderna illustrate nel testo "*Il linguaggio moderno dell'architettura. Guida al codice anticlassico*" pubblicato nel 1984. Il campo della sperimentazione progettuale architettonica applicata ai luoghi dell'apprendimento investe l'esempio emblematico del Complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico Leonardo Bianchi, nel Centro Storico di Napoli. Il tema progettuale riguarda il recupero delle architetture e del parco per una destinazione di attività formative nel senso più ampio del termine e, allo stesso tempo, il recupero della memoria conoscitiva del patrimonio costituito dagli archivi delle cartelle cliniche degli ospiti dell'ospedale psichiatrico. La sperimentazione progettuale sarà fondata sulla lettura morfologica del complesso monumentale nel suo rapporto con il contesto urbano e sulla stratificazione storica e la cronologia edilizia degli elementi preesistenti sia nelle parti costruite che in quelle non costruite come il parco e i giardini storici. I risultati che si intendono perseguire dimostreranno che i paradigmi teorici di partenza sono compatibili con le esigenze del recupero e del riuso per funzioni contemporaneo dei patrimoni della Città Stratificata.

MATERIALE DIDATTICO

Buondonno E., 2020, Climate Changings: New Paradigms of Contemporary Architecture in *New Metropolitan Perspectives, Knowledge Dynamics and Innovation-driven Policies Towards Urban and Regional Transition Volume 2.* Ed. Springer Nature, Switzerland AG 2021. Online ISBN: 978-3-030-48279-4; Print ISBN: 978-3-030-48278-7.

Buondonno E., 2010, Napoli e il Centro Storico. Il cuore della terza metropoli italiana al centro del Mediterraneo in *Nàpoles: Escenas detràs de la escena. Encuentros sobre Arquitectura, Cine, Filosofia y Teatro.* Sb Editorial, Buenos Aires. ISBN: 978-987- 1256-73-0.

Buondonno E., 2019, Piccoli borghi d'Italia, Valorizzazione della Balzana a Santa Maria La Fossa in Terra di Lavoro, Editore Doppiavoce, Napoli. ISBN 978-88-89972-84-7.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso di Laboratorio di Composizione Architettonica 4 è articolato in lezioni teoriche, esercitazioni pratico-applicative e seminari di approfondimento su diversi aspetti della progettazione architettonica e urbana nell'ambito della Città Stratificata di Napoli. Le lezioni, le esercitazioni e i seminari si svolgeranno il lunedì e il giovedì mattina fino alla conclusione del corso a dicembre e ulteriori attività laboratoriali con le correzioni degli elaborati progettuali proseguiranno nei mesi di gennaio e febbraio il mercoledì mattina con conclusione nella prima settimana di marzo per lo svolgimento delle prove di esame. Le attività progettuali prevedono fasi di indagini cartografiche, iconografiche e bibliografiche da svolgersi nel mese di ottobre, di progettazione preliminare da svolgersi nel mese di novembre e di approfondimenti definitivi da svolgersi nel mese di dicembre. Durante il Corso sono previste giornate scientifiche a carattere nazionale con il Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza in occasione della Settimana Scientifica del Pianeta Terra e la programmazione del Geo-evento il 6 ottobre 2021 con il sopralluogo al Sito archeologico di Pausilypon e alla Villa di Publio Vedio Pollione; della Notte Europea della Ricerca Scientifica il 27 novembre 2021 e di Futuro Remoto "TRANSIZIONI" dal 23 novembre al 3 dicembre 2021.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	**X**
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

La valutazione finale sarà ponderata sui CFU del Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4 (8 CFU) e del modulo di Lettura Morfologica (4 CFU).